

Portogruaro



OSPEDALE

L'assessore Paolo Bellotto (a destra) chiede alla Regione di bloccare la chiusura del reparto

L'APPELLO

«Chiarezza sulla sanità del territorio»

Bellotto: «Mi auguro che prima di chiudere un reparto di qualità si faccia chiarezza su come si intende organizzare la Medicina nel territorio»



Marco Corazza

PORTOGRUARO

SANITÀ L'assessore Paolo Bellotto esalta la professionalità del personale

«Ostetricia, reparto da salvare»

La chiusura annunciata starebbe favorendo le fughe verso gli ospedali friulani

L'assessore comunale di Portogruaro Bellotto, diventato nuovamente papà, lancia la crociata per salvare il reparto di Ostetricia.

«Il governatore Luca Zaia ha ricordato che l'ospedale di Portogruaro ha competenze professionali e apparecchiature che lavorano benissimo e che non possono essere smantellate - afferma Bellotto in una lettera aperta - ciò dà il senso sull'importanza della nostra struttura ospedaliera per la Regione Veneto e che mi auguro possa essere confermata da fatti concreti a difesa del potenziamento del nostro ospedale e dei suoi servizi sociali territoriali. E partendo da questa considerazione che ribadisco le eccellenze di Ostetricia e Ginecologia. In questi giorni ho avuto il piacere di veder nascere proprio in quel reparto la mia secondogenita, Ginevra, e questo meraviglioso evento mi ha dato la possibilità di toccare con mano l'elevata professionalità e umanità di tutto lo staff dei professionisti che lavorano in questo reparto sotto la direzione del primario Stefano Facchin. Le pazienti sono assecondate ad assumere posizioni libere durante il travaglio e il parto, utilizzano tecniche di musicoterapia e cromoterapia. Nel post-parto poi la nuova famiglia è subito coinvolta nella creazione di un'atmosfera intima che favorisce il riconoscimento dei genitori da parte del bimbo e favorisce l'avvio dell'allattamento al seno da parte della mamma. Troppo spesso, infatti, parole pesanti uscite sulla prossima chiusura del reparto di Ostetricia-Ginecologia ne hanno scoraggiato la sua valorizzazione, a favore di una fuga soprattutto verso il Friuli con costi economici significativi per le casse della nostra Regione. Mi auguro che prima di chiudere un reparto di qualità senza sapere con quali servizi lo si intende sostituire si faccia chiarezza su come si intende organizzare la Medicina nel territorio ed i suoi servizi territoriali. Ad oggi abbiamo un'unica certezza a cui guardare: la difesa ed il potenziamento del nostro ospedale».

© riproduzione riservata

tà e umanità di tutto lo staff dei professionisti che lavorano in questo reparto sotto la direzione del primario Stefano Facchin. Le pazienti sono assecondate ad assumere posizioni libere durante il travaglio e il parto, utilizzano tecniche di musicoterapia e cromoterapia. Nel post-parto

poi la nuova famiglia è subito coinvolta nella creazione di un'atmosfera intima che favorisce il riconoscimento dei genitori da parte del bimbo e favorisce l'avvio dell'allattamento al seno da parte della mamma. Troppo spesso, infatti, parole pesanti uscite sulla prossima chiusura del reparto di Ostetricia-Ginecologia ne hanno scoraggiato la sua valorizzazione, a favore di una fuga soprattutto verso il Friuli con costi economici significativi per le casse della nostra Regione. Mi auguro che prima di chiudere un reparto di qualità senza sapere con qua-

li servizi lo si intende sostituire si faccia chiarezza su come si intende organizzare la Medicina nel territorio ed i suoi servizi territoriali. Ad oggi abbiamo un'unica certezza a cui guardare: la difesa ed il potenziamento del nostro ospedale».

PORTOGRUARO

Un premio agli atleti e alle società sportive

PORTOGRUARO - Premiati i campioni dello sport a Portogruaro. L'assessore comunale Irina Drigo ha premiato gli atleti che si sono contraddistinti dando visibilità al territorio. Tra i premiati Mario Battiston, per lo judo, risultato 7° al Campionato

Italiano esordienti e 1° a quello regionale esordienti Veneto. Federica Basso, per la danza musical, 3° posto del concorso internazionale «Etta Limiti Milano». Nel nuoto Giorgia Perrotta, prima ai campionati Italiani Giovanili 50 sl ragazze; Danny

Gazzin nel ciclismo per il 1° posto al meeting nazionale dei giovanissimi; Renzo Cevro Vucovich, maratoneta che ha partecipato a manifestazioni internazionali per un totale di 431 chilometri. Tra le società la Asd Drink Team per la pallavolo amatoriale, l'Asd Pattinaggio artistico di Portogruaro per la disciplina su rotelle e l'Asd Pallavolo Portogruaro.

© riproduzione riservata

PORTOGRUARO Anche il presidente di Confcommercio chiede più promozione

«Dobbiamo puntare a un turismo colto»

Maurizio Marcon

PORTOGRUARO

MASSIMO ZANON



«Negozzi aperti di domenica? Dietro ci sono persone e famiglie»

«Portogruaro non è Manhattan né Venezia. Non si può pensare di fare il pieno di turisti durante le festività come la Pasqua: serve invece un progetto di promozione, assieme a tutto il territorio, che guardi lontano nel tempo in cui si parta da manifestazioni come i concerti della Santa Cecilia e dell'Estate musicale, un prodotto di nicchia in cui Portogruaro è leader tra centri di queste dimensioni».

Massimo Zanon, presidente regionale della Confcommercio e titolare a Portogruaro dell'albergo ristorante "Alla Botte", interviene sul tema della valorizzazione turistica di Portogruaro. Una città d'arte tanto bella quanto misconosciuta.

«Purtroppo sono finiti i soldi pubblici per la promozione - sostiene Zanon -. Anche i consorzi delle spiagge hanno difficoltà a partecipare alle fiere turistiche d'oltralpe. Ora bisogna adattarsi con Internet. Portogruaro, comunque, per le sue caratteristiche, non può aspirare ai grandi numeri. Inoltre

non si possono spendere 100mila euro a settimana per organizzare manifestazioni o spettacoli gratuiti, magari per far venire un giorno migliaia di persone che poi, alla sera, tornano a casa. È necessario costruire dei pacchetti turistici che puntino sul turismo colto e diverso, in cui si coinvolga tutto il territorio. In cui si guardi in lontananza senza sperare di fare subito i soldi».

Un progetto quindi soft e di alto livello per tutto l'entroterra. «Peccato che abbiamo sman-



CITTÀ D'ARTE Zanon: «Per Portogruaro serve un progetto di alto livello»

tellato le Apt - sostiene il presidente regionale di Confcommercio - che avrebbero meglio corrisposto alle esigenze del Veneto Orientale, un territorio che non ha solo le bellezze storiche e architettoniche di Portogruaro, ma offre corsi d'acqua incantevoli, tutti da far conoscere e vivere come fanno ad esempio sul Sile che affittano le casette d'acqua. Ecco, il turismo fluviale è una carta da spendere anche per il futuro di Portogruaro».

C'è poi il problema dei negozi

aperti durante le festività e il traffico in via Martiri. «Dietro ai negozi ci sono persone e famiglie che lavorano e devono vivere - conclude Zanon -. Non si può tener aperto di domenica solo per dare un po' di vita. Così per le auto in via Martiri: da sempre sostengo che è necessario pedonalizzarla, ma serve un parcheggio vicino». L'attesa è per quello dell'oratorio Pio X. «Solo così via Martiri potrà finalmente diventare un salotto», conclude Zanon.

© riproduzione riservata

TEGLIO Duecento piante donate dalla Provincia

TEGLIO - L'Associazione Tegliese Prati delle Pars ringrazia la presidente della Provincia Zaccariotto per le 220 piante donate e che prontamente sono state messe a dimora. «Quando le condizioni meteo saranno favorevoli - scrive nella lettera Roberto Stefanello, presidente dell'Associazione - , verranno posizionati anche i pali di sostegno e sarà assicurato il necessario apporto idrico. Le 220 piante fornite hanno contribuito a dare una risposta alle attuali esigenze di forestazione. La piccola frazione che rimane sarà coperta con il nostro mini vivaio. Vi ringraziamo per la generosa collaborazione, con l'auspicio che possa continuare con altri programmi sinergici anche per l'avvenire, riforme permettendo». (m.mar.)

© riproduzione riservata